

Da Unioncamere e NetConsulting numeri e impatto della modifica introdotta dal dl anticrisi

Libro soci, uno stop da 200 mln

Oltre 800 mila imprese interessate (srl e società consortili)

I numeri

Beneficiari dell'abolizione libro soci

Imprese interessate (tra srl e società consortili a responsabilità limitata) Circa 800 mila

Risparmi complessivi annui

Soggetto	Abrogazione libro soci	Abrogazione invio elenco soci
Imprese	Tra 87,3 e 119,4 mln €	42,6 mln €
Camere di commercio	Inferiore a 100 mila €	43,6 mln €
Sistema Paese	Tra 87,4 e 119,5 mln €	86,2 mln €

Fonte: Unioncamere - NetConsulting

DI VALERIO STROPPA

L'abolizione del libro soci vale per le srl italiane circa 200 milioni di euro. A tanto ammonta il risparmio annuo generato dalla cancellazione dell'adempimento della tenuta del libro e degli adempimenti connessi disposta dall'art. 16 del dl anticrisi (n. 185/2008, poi convertito nella legge n. 2/2009). Più in particolare, per le oltre 800 mila imprese interessate (tra srl e società consortili a responsabilità limitata), 120 milioni di euro di risparmi derivano dall'abrogazione della tenuta del libro soci, mentre 86 milioni (di cui circa la metà imputabili alle Camere di commercio) giungono dal mancato invio dell'elenco soci al Registro delle imprese. I numeri sono stati forniti ieri da Unioncamere, sulla base di uno studio operato da Net-Consulting, secondo il quale il risparmio complessivo per il sistema Paese derivante da tutti

gli strumenti di semplificazione burocratica messi in campo dalla manovra anticrisi ammonta per aziende, professionisti, Cciao e p.a. a 11,6 miliardi di euro annui. A farla da padrone, a tale proposito, è la semplificazione della tenuta dei libri (10,5 miliardi, tutti appannaggio di imprese e intermediari), mentre la posta elettronica certificata contribuisce per 908 milioni e la conservazione sostitutiva per 397 milioni. «Siamo soddisfatti e orgogliosi del lavoro svolto dagli uffici camerali in così poco tempo», afferma il presidente di Unioncamere, Andrea Mondello, «auspichiamo che presto si realizzino altre semplificazioni, soprattutto l'abbandono dell'archiviazione cartacea per tutte le fasi di gestione dei libri e dei documenti amministrativi».

Libro soci addio. Lo studio NetConsulting presentato ieri da Unioncamere evidenzia come dall'abrogazione della



tenuta del libro soci derivi un risparmio annuo complessivo compreso tra 87 e 119 milioni di euro per le imprese e di circa 100 mila euro per il sistema camerale. Per calcolare tali cifre sono state considerate varie voci di spesa. Per quanto riguarda le srl, vengono azzerati i costi di acquisto del libro o delle singole pagine, i costi di gestione interna del libro, i costi di presentazione alla Cciao per la bollatura, i costi di conservazione e i diritti di segreteria dovuti (imposta di bollo, tassa di concessione governativa). Complessivamente, ogni impresa riesce a risparmiare in media per ogni singolo libro mille euro, vale a dire tra i 109 e 149 euro annui (a seconda che gestisca direttamente o tramite un professionista la tenuta del libro) ipotizzando una durata del libro soci di sette anni. Tale risparmio, a cascata, ne genera un altro, poiché le Camere di commercio non devono più sostenere i costi del persona-

le addetto alla gestione delle pratiche relative al libro soci e una quota dei costi generali che ricadono su questa tipologia di attività. In questo caso il risparmio per ciascuna Cciao, detratti i diritti di segreteria, è di circa un euro per libro gestito.

Invio elenco soci. Una logica analoga permea i calcoli di convenienza economica in tema di abrogazione dell'invio dell'elenco soci da parte delle srl. L'unica variabile riguarda la tempistica dell'adempimento: se la consegna è contestuale alla presentazione del bilancio, infatti, i costi (diritti di segreteria e bolli) sono inferiori rispetto al caso in cui l'invio dell'elenco avviene separatamente. Nel complesso, comunque, i risparmi quantificati dallo studio relativamente all'abrogazione dell'invio dell'elenco ammontano a 53 euro per impresa e 54 euro per Camera di commercio. Per un risparmio totale previ-

sto, quindi, di 42,6 milioni di euro annui per le srl e di 43,6 milioni per le Cciao.

Integrazione registro imprese. Interessante l'analisi statistica delle comunicazioni ai fini dell'integrazione del Registro delle imprese in sostituzione del libro soci. Nei dati forniti da InfoCamere, riguardanti il periodo 10-30 marzo 2009, emerge come la maggior parte delle imprese abbia provveduto nell'ultima settimana. Delle 808.611 comunicazioni totali, infatti, solo 86 mila erano pervenute al 19 marzo, per salire a 284 mila al 24 marzo. Tra il 25 e il 30 marzo, quindi, si sono registrati più di 500 mila invii. E in 106 mila hanno sfruttato l'ultimo giorno utile.